



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento
(INSR)
per l'esercizio 2015**

Relatore: Presidente Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'analisi gestionale

la Dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 130/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 13 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni.

esaminati gli atti;

udito il relatore Pres. Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto dell'esercizio 2015;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all' esercizio 2015 è risultato che:

1. si registra un avanzo economico di euro 51.323 in netto incremento rispetto al risultato del 2014, anch'esso positivo, pari ad euro 4.116;
2. il patrimonio netto è conseguentemente aumentato, passando da euro 1.836.853 nel 2014 ad euro 1.888.176;
3. negativo, invece, permane il saldo di amministrazione, per euro 8.727, pur registrandosi un decisivo miglioramento rispetto al disavanzo del 2014, pari a euro -58.389;
4. la spesa per il personale è in leggera diminuzione, per effetto della flessione degli stipendi e degli oneri previdenziali;
5. fenomeno di qualche rilievo, come sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa, con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l' esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 16 dicembre 2016

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 9 |
| 1. Natura giuridica e finalità | 10 |
| 2. Attività istituzionale | 11 |
| 3. Organi..... | 13 |
| 3.1. Oneri per gli Organi..... | 14 |
| 4. Il Personale | 15 |
| 5. Le Consulenze..... | 16 |
| 6. Gestione e Bilanci..... | 17 |
| 6.1. I risultati contabili della gestione..... | 17 |
| 6.2. Rendiconto finanziario | 18 |
| 6.3. Conto economico | 21 |
| 6.4. Situazione Patrimoniale | 23 |
| 6.5. Situazione amministrativa..... | 25 |
| 7. Conclusioni..... | 26 |

INDICE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1 - Costo del personale | 15 |
| Tabella 2 - Risultati della gestione | 17 |
| Tabella 3 - Rendiconto finanziario | 19 |
| Tabella 4 - Conto economico | 22 |
| Tabella 5 - Stato patrimoniale 2015 | 23 |
| Tabella 6 - Situazione amministrativa..... | 25 |

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) relativamente all'esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2013-2014 ed è stato reso con determinazione n. 8 del 4 febbraio 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 355.

1. Natura giuridica e finalità

L'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento,¹ è stato trasformato in Fondazione di diritto privato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 27 dicembre 2002².

La Fondazione, che ha sede a Firenze, ha per statuto il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento, proseguendo l'opera già svolta dall'Ente pubblico avente la stessa denominazione.

¹ In precedenza si chiamava Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29 luglio 1937, n. 1680. La nuova denominazione è stata assunta l'8 agosto del 1942.

² Con il riordino degli Enti pubblici nazionali, l'Ente era stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del d.l.vo 29 ottobre 1999, n. 419.

2. Attività istituzionale

Si segnalano di seguito le principali attività poste in essere e programmate dall'Istituto nel 2015, nell'intento di perseguire una rinnovata sinergia fra attività di ricerca, finalizzata alla preparazioni di studi e testi, e attività editoriale.

In collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, anche nel 2015 è stato avviato il Corso di Perfezionamento in Civiltà del Rinascimento, rivolto sia a studenti italiani che stranieri, indirizzato alla formazione di personale per la realizzazione di spogli informatici e per il trattamento digitale di testi umanistici e rinascimentali.

Come nel passato, l'Ente ha curato lo svolgimento di numerosi convegni, seminari e giornate di studio.

Grazie alle collaborazioni internazionali, sono proseguiti gli studi sul carteggio di Lorenzo de' Medici e sono stati pubblicati alcuni testi di Giovanni Pico della Mirandola.

La biblioteca, che era stata ampliata con nuove sale, si è arricchita attraverso l'incremento del patrimonio librario, il cui catalogo è consultabile *on line*.

Si è proseguito nella digitalizzazione e messa *online* degli spogli bibliografici della Bibliografia Italiana degli studi sull'Umanesimo e il Rinascimento e nello spoglio integrale della rivista «La Rinascita - Rinascimento».

In collaborazione con il Centro di Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto ha avviato una serie di progetti, realizzando tra l'altro biblioteche digitali e portali tematici.

Nel 2015, inoltre, l'Istituto ha focalizzato la propria attenzione sulla formazione post dottorale.

In particolare, coinvolgendo anche la Regione Toscana e la Scuola Normale Superiore di Pisa, sono state vagliate delle iniziative per permettere ai giovani studenti di proseguire il loro lavoro di ricerca anche dopo il conseguimento del dottorato.

In definitiva, l'attività dell'Istituto ha riguardato principalmente:

- attività di formazione: corso di perfezionamento e dottorati di ricerca in “*Civiltà dell’Umanesimo e del Rinascimento*”;
- ricerca scientifica sui principali aspetti dell’Umanesimo e del Rinascimento;
- potenziamento della Biblioteca;
- pubblicazione di testi sull’Umanesimo;
- convegni seminari di livello internazionale sull’Umanesimo e sul Rinascimento.

3. Organi

Gli organi della Scuola sono:

1. il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta tra i suoi componenti, dura in carica quattro anni e può essere rieletto;
2. il Consiglio, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione, è composto da undici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto della Fondazione, due dei quali designati dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;
3. il Collegio dei Revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi, due nominati dal Consiglio della Fondazione ed uno designato dal Ministero per i beni e le attività culturali, come previsto dall'art. 3, comma 4, del d.l.vo n.419/1999.

Il Consiglio, in data 20 aprile 2015, ha confermato il Presidente dell'Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, per il quadriennio 2015-2019.

In pari data il Consiglio, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, ha provveduto a confermare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, per il quadriennio 2015-2019. Il componente rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali è stato nominato con nota del Ministero in data 20 giugno 2013.

3.1. Oneri per gli Organi

I componenti del Consiglio ed il Presidente non percepiscono compensi.

Sono previsti eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti percepiscono un compenso annuo lordo di circa euro 2.033.

4. Il Personale

Anche nel 2015 l'organico è composto da due unità a tempo indeterminato.

Come si evince dalla tabella che segue, il costo del personale ha subito un lieve decremento, dovuto alla diminuzione degli stipendi e degli oneri previdenziali.

E' da rilevare, comunque, che l'Istituto si avvale di collaborazioni esterne (cfr paragrafo n. 5) per l'espletamento di attività amministrative e per la gestione della biblioteca.

Tabella I - Costo del personale

| | 2014 | 2015 | Differenza |
|-----------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Stipendi | 65.000 | 60.000 | -5.000 |
| Straordinario | 0 | 0 | 0 |
| Missioni | 0 | 0 | 0 |
| Oneri prev. e assistenziali | 20.000 | 15.000 | - 5.000 |
| oneri vari | 4.000 | 4.000 | 0 |
| quota fondo anzianità | 4.808 | 4.911 | 103 |
| Totale | 93.808 | 83.911 | -9.897 |

5. Le Consulenze

L'Ente riferisce di aver fatto ricorso a consulenze esterne per l'assistenza fiscale e per quella del lavoro, in particolare per pagamenti stipendi, contributi e competenze fiscali al personale in servizio, per mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

Inoltre, si avvale della collaborazione di un soggetto responsabile della segreteria amministrativa e di un aiuto bibliotecario.

La spesa complessiva, secondo i dati forniti dall'Ente, è di euro 40.000, iscritta in bilancio alla categoria "Spese per beni e consumo e servizi", ed alla voce "Spese incarichi speciali".